

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MAR. 2004

19 MAR. 2004

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI È RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSÌ COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMIONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTACIOVANNI	Stano	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
CARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: VERZASCHI-

DELIBERAZIONE N. -174-

OGGETTO : Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del Dlgs 16/08/2000 n° 267, per la realizzazione del progetto denominato "Amministrazione Provinciale di Viterbo - Lavori di adempimento e manutenzioni straordinaria presso l' I.T.A.S. di Bagnoregio - in variante allo strumento urbanistico vigente".



Oggetto: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del Dlgs 18/08/2000 n° 267, per la realizzazione del progetto denominato "Amministrazione Provinciale di Viterbo - Lavori di ampliamento e manutenzione straordinaria presso l' I.T.A.S. di Bagnoregio - in variante allo strumento urbanistico vigente".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che l'Amministrazione Provinciale di Viterbo intende realizzare un intervento di ampliamento e di ristrutturazione dell'ITAS sito nel Comune di Bagnoregio.

Che con deliberazione di Giunta Provinciale n° 243 del 24.6.2002 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di ampliamento e ristrutturazione per un importo complessivo presumibile di euro 341.580,47.

Che, al fine di accelerare l'approvazione del progetto, l'Amministrazione Provinciale di Viterbo ha convocato, con atto di indizione prot. 27661 del 12.7.2002 e successiva nota prot. 29192 del 23.7.2002, apposita conferenza di servizi; nel corso della quale sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati.

Che nell'ambito della seduta della del 03.12.2002, è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di programma per l'approvazione del progetto in deroga alle NTA dello strumento urbanistico vigente, come da dichiarazione di chiusura del procedimento resa con nota prot. 50046 del 12.12.2002.

Che, successivamente, la Direzione regionale Territorio ed Urbanistica con nota prot. n° 71202 del 15.5.2003, a seguito dell'esame ricognitivo degli atti amministrativi relativi alla Conferenza di servizi ha rilevato *"...non può essere esercitata la facoltà del potere di deroga per il rilascio della concessione edificatoria, in osservanza dell'art. 3 della legge 1357/55. Infatti l'art. 15 del REC espressamente consente tale possibilità ma con l'assoluta esclusione della modifica dell'indice di edificabilità come nel caso in esame.....invitando il Comune alla nuova approvazione del progetto ai sensi della legge 1/78"*

Che il Consiglio Comunale di Bagnoregio, ad esito dei rilievi mossi dalla Direzione regionale Territorio ed Urbanistica ha riapprovato con deliberazione n° 26 del 20.5.2003, il progetto definitivo per la realizzazione dei lavori di ampliamento e manutenzione straordinaria dell' I.T.A.S. di Bagnoregio, in variante all'indice edificatorio, ai sensi dell' art. 5 della L. 03.01.1978 n° 1.

Che avverso alla Deliberazione 26/2003, come da certificazione del Segretario Comunale del 01.7.2003, nel periodo di pubblicazione della variante non sono state presentate osservazioni né opposizioni.

Che, la Direzione regionale Territorio ed Urbanistica con nota prot. n° 101056 del 22.7.2003, ha trasmesso, a seguito di quanto prescritto con la precedente nota prot. 71202 del 15.5.2003, gli atti tecnico amministrativi per la prosecuzione del procedimento in itinere.

VISTI

I verbali delle Conferenze di servizi del 05.9.2002 e del 20.9.2002.

Il verbale della conferenza di servizi conclusiva del 03.12.2002.

Il progetto definitivo costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva
- Corografia - Catastale - P.R.G. - P.d. F.
- Rilievo dello stato di fatto
- Progetto architettonico e strutturale



PRESO ATTO

Delle determinazioni positive della Conferenza di servizi del 03.12.2002.

Dei pareri, attestazioni, nulla osta di seguito elencati :

- Parere favorevole a condizione rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Lazio con nota prot. n° 8718/A - 9471/B - 10192/A del 17.10.2002.
- Parere favorevole dal punto di vista urbanistico con prescrizioni rilasciato dal tecnico dell'Amministrazione comunale di Bagnoregio nella conferenza di servizi del 05.9.2002 confermato dal Comune di Bagnoregio con nota prot. n° 4724 del 07.9.2002.
- Parere favorevole rilasciato dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 13/C, con nota prot. n° 25912 /2002 del 28.11.2002.
- Parere favorevole condizionato per quanto attiene l'aspetto paesaggistico rilasciato dalla Direzione regionale Territorio e Urbanistica - Area 13/C - Servizio 2° - tutela vincoli - con nota prot. n° 25912/2002 del 28.11.2002, riconfermato con nota prot. n° 101056 del 22.7.2003.
- Parere favorevole condizionato dal punto di vista igienico - sanitario espresso dal rappresentante della ASL di Viterbo nella conferenza di servizi del 05.9.2002.
- Parere favorevole alla realizzazione dei lavori rilasciato dal Comando Provinciale VV.FF: di Viterbo - Ufficio Prevenzione, rilasciato con nota prot. n° 9372/2833 del 19.9.2002.
- Parere favorevole con prescrizioni ai fini dell'art. 13 della Legge 2/02/1974 n° 64, rilasciato dalla competente Direzione regionale Ambiente e Protezione Civile - Area 4 A - rilasciato con determinazione del 17.01.2003 n° 40 pervenuto con nota prot. n° 31274 del 05.3.2003 dall'Amministrazione Provinciale di Viterbo.
- Nulla osta alla esecuzione dei lavori in conformità al progetto rilasciato dal Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio - Area 7/R Decentrata di Viterbo e Provincia, con nota prot. n° 53127 del 10.9.2002.
- Nulla Osta rilasciato dalla Direzione regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale - Area 11 F - con nota prot. n° 13705 del 26.11.2002.
- Attestazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Viterbo con nota del 25.3.2003 prot. n° 15197 relativa all'assenza di vincolo archeologico sull'area interessata dai lavori, distinte in catasto del Comune di Bagnoregio F.14 part. 226.

CONSIDERATO

Che ai sensi di legge non è pervenuto nessun motivato dissenso

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma, con il quale tra l'altro, si approva per le sole aree interessate dalla realizzazione delle opere intervento di ampliamento e di ristrutturazione dell'ITAS, la variante urbanistica relativa ai soli indici edificatori.

VISTO

L'allegato schema di Accordo di Programma

CONSIDERATA

La valenza pubblica dell'opera

RITENUTO

Di aderire all'Accordo di Programma medesimo



Il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del Dlgs 18/08/2000 n° 267, per la realizzazione del progetto denominato "Amministrazione Provinciale di Viterbo - Lavori di ampliamento e manutenzione straordinaria presso l'I.T.A.S. di Bagnoregio - in variante allo strumento urbanistico vigente".

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

23 MAR. 2004





ALLEG. alla DELIB. N. 174

DEL 19 MAR. 2004

REGIONE LAZIO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del Dlgs 18/08/2000 n° 267 per la realizzazione del progetto denominato "Amministrazione Provinciale di Viterbo - Lavori di ampliamento e manutenzione straordinaria presso l' I.T.A.S. in Comune di Bagnoregio, in variante allo strumento urbanistico vigente."

PREMESSO

Che l'Amministrazione Provinciale di Viterbo intende realizzare un intervento di ampliamento e di ristrutturazione dell'ITAS sito nel Comune di Bagnoregio.

Che con deliberazione di Giunta Provinciale n° 243 del 24.6.2002 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di ampliamento e ristrutturazione per un importo complessivo presumibile di euro 341.580,47.

Che, al fine di accelerare l'approvazione del progetto, l'Amministrazione Provinciale di Viterbo ha convocato, con atto di indizione prot. 27661 del 12.7.2002 e successiva nota prot. 29192 del 23.7.2002, apposita conferenza di servizi; nel corso della quale sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati.

Che nell'ambito della seduta della del 03.12.2002, è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di programma per l'approvazione del progetto in deroga alle NTA dello strumento urbanistico vigente, come da dichiarazione di chiusura del procedimento resa con nota prot. 50046 del 12.12.2002.

Che, successivamente, la Direzione regionale Territorio ed Urbanistica con nota prot. n° 71202 del 15.5.2003, a seguito dell'esame ricognitivo degli atti amministrativi relativi alla Conferenza di servizi ha rilevato "*...non può essere esercitata la facoltà del potere di deroga per il rilascio della concessione edificatoria, in osservanza dell'art. 3 della legge 1357/55. Infatti l'art. 15 del REC espressamente consente tale possibilità ma con l'assoluta esclusione della modifica dell'indice di edificabilità come nel caso in esame.....invitando il Comune alla nuova approvazione del progetto ai sensi della legge 1/78*"

Che il Consiglio Comunale di Bagnoregio, ad esito dei rilievi mossi dalla Direzione regionale Territorio ed Urbanistica ha riapprovato con deliberazione n° 26 del 20.5.2003, il progetto definitivo per la realizzazione dei lavori di ampliamento e manutenzione straordinaria dell' I.T.A.S. di Bagnoregio, in variante all'indice edificatorio, ai sensi dell'art. 5 della L. 03.01.1978 n° 1.

Che avverso alla Deliberazione 26/2003, come da certificazione del Segretario Comunale del 01.7.2003, nel periodo di pubblicazione della variante non sono state presentate osservazioni né opposizioni.

Che, la Direzione regionale Territorio ed Urbanistica con nota prot. n° 101056 del 22.7.2003, ha trasmesso, a seguito di quanto prescritto con la precedente nota prot. 71202 del 15.5.2003, gli atti tecnico amministrativi per la prosecuzione del procedimento in itinere.

VISTI

I verbali delle sedute del 05.9.2002 e del 20.9.2002 della Conferenza di servizi.





REGIONE LAZIO

Il verbale della seduta conclusiva del 03.12.2002 della Conferenza di servizi.

PRESO ATTO

Delle determinazioni positive della Conferenza di servizi del 03.12.2002.

Dei pareri, attestazioni, nulla osta di seguito elencati :

- Nulla osta a condizione rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Lazio con nota prot. n° 8718/A - 9471/B - 10192/A del 17.10.2002.
- Parere favorevole dal punto di vista urbanistico con prescrizioni rilasciato dal tecnico dell'Amministrazione comunale di Bagnoregio nella conferenza di servizi del 05.9.2002 confermato dal Comune di Bagnoregio con nota prot. n° 4724 del 07.9.2002.
- Parere favorevole rilasciato dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 13/C, con nota prot. n° 25912 /2002 del 28.11.2002.
- Parere favorevole condizionato per quanto attiene l'aspetto paesaggistico rilasciato dalla Direzione regionale Territorio e Urbanistica - Area 13/C - Servizio 2°- tutela vincoli - con nota prot. n° 25912/2002 del 28.11.2002, riconfermato con nota prot. n° 101056 del 22.7.2003.
- Parere favorevole condizionato dal punto di vista igienico - sanitario espresso dal rappresentante della ASL di Viterbo nella conferenza di servizi del 05.9.2002.
- Parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dei lavori rilasciato dal Comando Provinciale VV.FF. di Viterbo - Ufficio Prevenzione, rilasciato con nota prot. n° 9372/2833 del 19.9.2002.
- Parere favorevole con prescrizioni ai fini dell'art. 13 della Legge 2/02/1974 n° 64, rilasciato dalla competente Direzione regionale Ambiente e Protezione Civile - Area 4 A - rilasciato con determinazione del 17.01.2003 n° 40 pervenuto con nota prot. n° 8862 del 20.02.2003 dall'Amministrazione Provinciale di Viterbo.
- Nulla osta alla esecuzione dei lavori in conformità al progetto rilasciato dal Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio - Area 7/R Decentrata di Viterbo e Provincia, con nota prot. n° 53127 del 10.9.2002.
- Nulla Osta rilasciato dalla Direzione regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale - Area 11 F - con nota prot. n° 13705/11/F del 26.11.2002.
- Attestazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Viterbo con nota del 25.3.2003 prot. n° 15197 relativa all'assenza di vincolo archeologico sull'area interessata dai lavori, distinte in catasto del Comune di Bagnoregio al Foglio 14 paricella 226.

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell' Accordo;

Tutto ciò premesso la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storace l'Amministrazione Provinciale di Viterbo rappresentata dal Presidente p.t. Giulio Marini e il Comune di Bagnoregio rappresentato dal sindaco p. t. Erino Pompei convengono quanto segue :





REGIONE LAZIO

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 34 del Dlgs 267/2000 è approvato l' intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell' ottemperanza da parte dell' interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3.

Il progetto dell'intervento, approvato in conferenza di servizi, si compone dei seguenti elaborati :

- RE-01 Relazione descrittiva
- Tavola unica contenente Corografia – Catastale – P.R.G. – P.d. F.- Rilievo dello stato di fatto
- Progetto architettonico e strutturale

Art.2

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 34 del Dlgs 267/2000 è approvata la variante all' indice di edificabilità dell' area su cui insiste l' edificio oggetto dell' intervento, limitatamente alla quale viene confermata l'attuale destinazione a zona F – Scuole – con l' applicazione degli indici dei parametri urbanistici desumibili dal progetto;

Art.3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Lazio

1. A fine intervento le finiture interne ed esterne dovranno essere conformi a quelle preesistenti.

Direzione regionale Territorio ed Urbanistica

2. Particolare cura dovrà essere osservata per tutte le finiture esterne, esse dovranno conformarsi alla tipologia del fabbricato esistente.
3. Al termine dei lavori il materiale da costruzione in eccesso e quello di risulta dovrà essere allontanato presso discarica autorizzata.
4. I cantieri dovranno essere organizzati in modo tale da non arrecare danni alla vegetazione arborea ed arbustiva eventualmente esistente, evitando il taglio delle alberature.

Comune di Bagnoregio

5. Dal punto di vista edilizio si prescrive che gli scarichi fognari siano nel rispetto della legge 152/99 e successive modifiche ed integrazioni, con apposizione di fossa per pretrattamento acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura; gli infissi dovranno essere identici a quelli del fabbricato esistente, intonaco in malta di calce e pozzolana, tinteggiatura a calce con colorazioni identiche al fabbricato, il rifacimento dei marciapiedi da ristrutturarsi dovranno essere in pietra locale di tipo basaltico, canali di gronda e discendenti in rame.

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Viterbo – Ufficio Prevenzione.

6. Nella realizzazione dell'intervento generale di adeguamento alla normativa antincendio si dovrà assicurare l'osservanza dei requisiti previsti dal D.M. 26.8.1992 per le scuole di tipo 2 (con l'incremento di capienza vengono superate le trecento unità), oltre che attenersi a quanto indicato nella precedente lettera di parere favorevole prot. n° 1850/2833 del 31.3.1996.
7. Dopo l'esecuzione dei lavori dovrà essere richiesta visita di sopralluogo per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

ASL di Viterbo

8. Venga apposta servoscala, o altro, di collegamento tra piano terreno e piano primo al fine dell'eliminazione delle barriere architettoniche per rendere fruibile da parte di persone disabili le aule al piano primo.



REGIONE LAZIO

Direzione regionale Ambiente e Protezione Civile Area 4 A

9. I parametri geotecnici rilevati, nel corso dell'indagine preliminare penetrometrica dovranno essere confermati ed integrati tramite l'esecuzione di sondaggi meccanici da eseguirsi preventivamente alla stesura del progetto esecutivo, al fine di determinare sui reali luoghi di imposta del fabbricato, le caratteristiche litologiche e stratigrafiche, nonché i parametri geomeccanici dei terreni riscontrati, per ricavare i valori relativi alla portanza dei terreni stessi;
10. Il piano di posa delle singole opere edilizie, onde evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, vista la probabile presenza di terreni superficiali di modeste capacità portanti, il trasferimento dei carichi trasmessi avvenga su di un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico che geotecnico.
11. Le fondazioni del nuovo edificio dovranno interessare la formazione vulcanica avente migliori caratteristiche geomeccaniche, dopo aver superato i terreni superficiali di alterazione e riporto.
12. Siano prese tutte le precauzioni tecniche e costruttive necessarie, in relazione alla possibile presenza di livelli acquiferi superficiali che, interessando localmente e con flusso discontinuo la formazione piroclastica, potrebbero interagire negativamente con le operazioni di scavo e di posa in opera delle fondazioni e le strutture semi - interrato degli edifici dovranno essere accuratamente impermeabilizzate a tergo e dotate di sistemi di drenaggio delle acque.
13. Si provveda alla canalizzazione delle acque meteoriche a al loro regolare deflusso per contenere fenomeni di ristagno, il ruscellamento superficiale onde evitare fenomeni di erosione.
14. Anche se attualmente il Comune di Bagnoregio non è dichiarato sismico, essendo stato inserito nell'elenco dei Comuni ad elevato rischio sismico (vedi D.G.R. 2649/99) oggetto di nuova classificazione, si ritiene necessario che le progettazioni e le realizzazioni di qualsiasi opera siano esse eseguite nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

Dipartimento Regionale Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio - Area 7/R Decentrata di Viterbo e Provincia .

15. Il presente nulla - osta non esime l'interessato dalla richiesta ed approvazione del progetto da parte della Commissione Edilizia comunale né da altri nulla - osta ove prescritti e della osservanza delle norme tecniche di verifica di cui ai D.M. 9.01.96 e 16.01. 96.
16. Si fa presente che nessuna variazione può essere apportata al progetto senza il preventivo benestare di questa Area. Al riguardo si richiamano le disposizioni e le relative sanzioni previste per le eventuali inadempienze.
17. Questo Ufficio accerterà, dietro richiesta di codesta Ditta, a lavori ultimati, la rispondenza dell'opera al progetto e ne rilascerà il relativo certificato ai sensi della legge 2/02/1974 n° 64.
18. Il Comune dovrà accertare la conformità alle norme del Piano di Fabbricazione o del Piano Regolatore Generale.

Art. 4

Il presente accordo sarà approvato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e successivamente pubblicato sul B.U.R.L., ai sensi dell' art. 34 comma 4 del Dlgs 267/2000 determinando le conseguenti variazioni agli strumenti urbanistici.

Art.5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli Eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un collegio presieduto dal Presidente della Provincia di Viterbo - o da un suo delegato - che lo



REGIONE LAZIO

costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Art.6

Ai sensi dell' art. 34 comma 5 del Dlgs 267/2000, l' adesione del Sindaco all'Accordo medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Bagnoregio entro trenta giorni a pena di decadenza .

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

Provincia di Viterbo
Giulio Marini

Comune di Bagnoregio
Erino Pompei

Roma lì

